

# Festa della Donna

8 marzo 2013

## MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 4 - 10 MARZO 2013

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Marco Brusco (artista)	<b>Inaugurazione mostra di pittura</b>	Mostra personale di pittura dell'artista Marco Brusco.  <b>La mostra proseguirà fino al 9 marzo 2013</b>	4 marzo 2013 ore 16:30
2.	Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Ass. Cult. XENIA	<b>Concerto</b>	Concerto solistico per pianoforte tenuto dalla pianista Annalisa D'Astoli (musiche di Schumann e Chopin)	5 marzo 2013 ore 17:00
3.	Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Parco Storico "Giuseppina Le Maire", Fidapa.	<b>Mostra</b>	Mostra Bibliografica: Donne: Storia, risorse e impegno nei libri posseduti dalla Biblioteca Nazionale di Cosenza, curata dalla sezione musica.	8 marzo 2013 ore 10:00
4.	Firenze - Biblioteca nazionale centrale	Fondazione il Bisonte, Biblioteca nazionale centrale di Firenze, Istituto Giapponese di Cultura	Inaugurazione della mostra <b>Fragili presenze incisioni di Narumi Harashima</b>	orario: lunedì-venerdì 10:00-18:00 sabato 10:00-13:00  <b>La mostra proseguirà fino al 6 aprile 2013</b>	7 marzo 2013 ore 17:00
5.	Firenze - Sala Cataloghi della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze e Fondazione Gaber	<b>Firenze ricorda Giorgio Gaber a 10 anni dalla scomparsa</b>  Inaugurazione della mostra <b>Giorgio Gaber, l'uomo che sto seguendo</b>	<b>Ore 17:30</b> - Sala Cataloghi: inaugurazione della mostra "Giorgio Gaber, l'uomo che sto seguendo" a cura di Biblioteca Nazionale Centrale e Fondazione Gaber. Proiezione di brani tratti dalla sua lunga carriera artistica. A seguire tavola rotonda.  <b>Ore 20.15 e ore 22</b> - doppia rappresentazione in Sala Distribuzione: reading-concerto " <b>Per</b>	9 marzo 2013 ore 17:30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><b>Giorgio Gaber. La parola scritta incontra la parola cantata</b>” ingresso libero, ma su prenotazione.</p> <p>prenotazione: <a href="mailto:gaberfirenze@gmail.com">gaberfirenze@gmail.com</a>  Per informazioni: 3493559789</p>	
6.	Firenze - Salone di Luca Giordano, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour 1,	Provincia di Firenze e Biblioteca Riccardiana	Inaugurazione della mostra <b>Tra sapienza e bellezza. Dieci anni di restauri nelle Sale monumentali della Biblioteca Riccardiana</b>	<p>Interverranno  <b>Cristina Acidini</b>, Soprintendente Polo Museale della città di Firenze  <b>Alberto Monaci</b>, Presidente del Consiglio regionale toscano</p> <p><i>Intermezzo musicale di Ivano Battiston</i> alla fisarmonica  <i>Musiche di</i> Girolamo Frescobaldi e Johann Sebastian Bach</p> <p>Seguirà una particolare visita guidata ai quartieri monumentali del Palazzo</p>	6 marzo 2013 ore 16,30
7.	Genova - Chiesa di san Torpete, Piazza San Giorgio	Fondazione Giorgio e Lilli Devoto”, Associazione Musica e Cultura San Torpete, Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, in collaborazione con la Biblioteca Universitaria di Genova e la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova	<b>«Ho disegnato una terra chiamata metafora, la terra degli arabi» Dalla riva sud del Mediterraneo, tre incontri di Poesia e musica in dialogo.</b>	<p>Prendendo spunto dalle “rivoluzioni arabe” che l’anno scorso, partendo dalla Tunisia con la cosiddetta rivoluzione dei gelsomini, hanno toccato vari paesi del lato sud del Mediterraneo e all’insegna delle parole del poeta siriano Nizar Qabbani, la “Fondazione Giorgio e Lilli Devoto”, l’Associazione Musica e Cultura San Torpete e il Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, in collaborazione con la Biblioteca Universitaria di Genova e la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova, hanno organizzato tre incontri di lettura di testi di alcuni dei maggiori poeti di lingua araba in dialogo con la musica presso la chiesa di san Torpete di Genova.</p> <p>Poesia al femminile, per la <b>Festa della Donna</b>, testi di poetesse arabe di diverse nazionalità: Venus Khory Ghata, Fadwa Tuqan, palestinesi; Amel Moussa, tunisina; Dunya Mikhail, irachena; Fawzyya Abu Khalid, araba saudita; Nadia Al Hajj, libanese; Nazik Al Mala’ika</p>	7 marzo 2013 ore 17,30

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>siriana.</p> <p>Lecture a cura della Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova: Valentina Badaracco, Silvia Biancalana, Daniela Camera e Elisabetta Mazzullo</p> <p>Commento musicale a cura di Melissa Marchetti, sassofono.</p>	
8.	Genova - Sala di Lettura della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Genova	<b>Questa pagina strappata</b> Incontro con Claudio Pozzani	Interverrà <b>Massimo Morasso</b>	6 marzo 2013 ore 17:30
9.	Genova - Sala di lettura della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Genova, Succursale mare	Incontri di approfondimento alla mostra <b>L'Italia letteraria attraverso le sue riviste. 1930-1970</b> presso il caveau storico della Banca d'Italia, via Dante, 3 Genova	Tema dell'incontro: <b>Scritture e Riviste - VI edizione della Rassegna Succursale mare. Le riviste degli anni '50 e '60</b>  Interverranno Paolo Zublena e Antonio Carletti	8 marzo 2013 ore 17:30
10.	Milano - Sala Maria Teresa della Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense, Smens	Inaugurazione della mostra <b>la xilografia in rivista</b> ideata e curata da Gianfranco Schialvino e Gianni Verna e realizzata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Braidense	<i>Smens</i> è una rivista stampata su carta di cotone e con torchio a braccia, con caratteri di piombo e con le illustrazioni incise su tavolette di legno. Questo di per sé non basterebbe a dichiararla speciale, ma se si conta che vi hanno scritto poeti, studiosi, filosofi e scrittori: da Mario Luzi a Norman Mailer, e poi Gianfranco Ravasi, Nico Orengo, Federico Zeri, Elemire Zolla, Roberto Sanesi, Mario Rigoni Stern; che vi hanno inviato le xilografie gli incisori più bravi al mondo: Barry Moser e Leonard Baskin, Evgenij Bortnikov e Jean Marcel Bertrand, ed artisti come Nespolo, Salvo, Tabusso; e ancora che ha riproposto Depero e Casorati, allora si arriva a definirne l'importanza. Anche strategica, perché scomparendo la <i>Xylon International</i> , l'associazione mondiale che riuniva attraverso le <i>Xylon</i> nazionali tutti gli incisori xilografi, <i>Smens</i> si trova ad essere oggi l'unico polo aggregatore per questi artisti che si cimentano ogni volta a commentare con immagini i testi, tutti originali, che generosamente, con incredula curiosità per la	7 marzo 2013 ore 17:00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>spericolata avventura cui sono invitati a partecipare, scrivono gli autori.</p> <p>Durante il periodo di esposizione, si terranno, nei giorni di giovedì 14, 21 e 28 marzo, tutti alle ore 15, tre incontri, pensati per far conoscere soprattutto ai visitatori più giovani la xilografia e le tecniche di stampa che stanno alla base della costruzione di un libro illustrato, dalla carta ai caratteri alle vignette, per concludere con gli estemporanei “libri d’artista”.</p> <p><b>La mostra proseguirà fino al 30 marzo 2013</b></p> <p><b>ORARIO:</b> dal lunedì al sabato, dalle 9,30 alle 13,30</p> <p>Ingresso gratuito e catalogo in libera distribuzione</p>	
11.	Milano - Mediateca Santa Teresa	MGM Meet Media Guru In collaborazione con la Mediateca Santa Teresa	<b>MORIHIRO HARANO, parla di nuovi linguaggi della comunicazione e di come integrare realtà fisica, pubblicità e digitale.</b>	<p>Morihiro Harano, noto e giovane pubblicitario di Tokyo, direttore creativo di successo, esperto in new business development, product design e new media initiatives.</p> <p>Professionista multitalentoso, precursore nella scoperta e nell'utilizzo di tecnologie digitali applicate alla comunicazione e all'advertising, Harano nel 1994 entra a far parte del team di Dentsu - una delle maggiori agenzie pubblicitarie giapponesi - dove si occupa delle iniziative e delle campagne digitali. Il suo approccio innovativo alla pubblicità vede nel digitale la chiave di un nuovo linguaggio: l'intuizione umana si unisce alla tecnologia per dare vita a nuove forme di creatività applicabili a prodotti, servizi, luoghi.</p> <p>Ingresso gratuito su prenotazione</p>	5 marzo 2013 ore 19:30
12.	Modena - Sale ex Oratorio della Biblioteca Estense	Biblioteca Estense Universitaria	Presentazione del volume di Maria Pia Balboni <b>Bisognava</b>	In occasione della Festa della Donna, Claudio Silingardi, direttore dell'Istituto Storico della	8 marzo 2013 ore 17:00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
	Universitaria		<i>farlo. Il salvataggio degli ebrei internati a Finale Emilia</i> , Firenze, Giuntina, 2012	Resistenza, intervista l'autrice che traccia nel suo libro profili di donne che condussero vite straordinarie. Saranno eseguite letture di passi salienti.	
13.	Pavia - Biblioteca Universitaria	Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Direzione Generale per le Biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore; Biblioteca Universitaria di Pavia	<b>Parole e volti del femminile</b>	<b>Le mimose appassiscono, le parole restano.</b> È questo il motto scelto per la manifestazione che si terrà venerdì in occasione della Festa della donna. Il professor Giuseppe Castelli, storico dell'arte, parlerà della figura femminile nella pittura del Rinascimento e intervisterà Giuse Iannello, autrice del romanzo "Il mistero dell'ermellino", opera prima che ripercorre la vita di una donna e insieme il mistero storico delle spoglie di Ludovico il Moro, mecenate di Leonardo che ne ritrasse, forse, l'amante Cecilia Gallerani della "Dama con l'ermellino".  A far da cornice alla parole ci saranno i volti femminili dipinti di quattro artiste contemporanee che esporranno nel Salone i loro lavori e regaleranno al pubblico brevi frasi di donne celebri: Giuse Albani, Gise Iannello, Silvia Sebastiani e Rosa Tallarico.	8 marzo 2013 ore 17:00
14.	Pavia - Biblioteca Universitaria	Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Direzione Generale per le Biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore; Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli Studi di Pavia; Dipartimento Studi Umanistici, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Centro Interdipartimentale Studi sulla Lombardia Spagnola; Società Pavese di Storia Patria	Presentazione del volume <b>Il patriziato pavese in età spagnola. Ruoli familiari, stile di vita, economia</b> di Chiara Porqueddu	Il volume analizza la sfera privata del patriziato pavese tra la metà del XVI secolo e la metà del XVII secolo. Gli atti notarili e le testimonianze dal vivo nei processi per l'ammissione di nuovi adepti al Collegio dei giureconsulti restituiscono un'immagine nuova dei gusti e dello stile di vita di questo ceto, che si declinano nel modo di vestire, di abitare, di porsi di fronte alla cultura, alla religione, alla morte. Gli inventari di beni svelano peraltro ricchezze inusitate e la vistosa tendenza a incrementare gli investimenti in beni di consumo e di lusso, ma anche in quadri, arazzi, libri. Tutto ciò s'intreccia con l'aspetto economico. In definitiva, i vari elementi offrono nell'insieme un quadro inedito di Pavia in età spagnola: non più la città decadente e impoverita, relegata a	6 marzo 2013 ore 17:00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>un ruolo di estremo provincialismo, con una nobiltà meschina e rattrappita su se stessa, bensì un centro partecipe a pieno titolo di quella cultura materiale che a partire dalla seconda metà del Cinquecento ha pervaso l'Europa e che in particolare nella penisola italiana è stata alimentata proprio dai patrizi cittadini.</p> <p>Introdurrà <b>Alessandra Ferraresi</b> (Università di Pavia)</p> <p>Interverranno <b>Giorgio Chittolini</b> (Università di Milano) e <b>Giovanni Vigo</b> (Università di Pavia)</p>	
15.	Roma - Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense - Dott.ssa Gabriella Romano	<b><i>Prodigiose amazzoni. Opere di artiste a Roma dal Rinascimento al primo Ottocento</i></b>	<p>Presentazione del volume di Gabriella Romano (BiBlink Editori). Presentano Michela Becchis e Paola Di Cori.</p> <p>Centinaia di incisioni, numerosi dipinti, e poi sculture, opere architettoniche, bassorilievi, disegni, miniature: risultato di una ricerca capillare e mai effettuata prima, questa guida conduce alla scoperta delle opere d'arte eseguite dalle donne e fruibili nella capitale</p> <p>Le opere di molte artiste dei secoli passati sono rimaste infatti sconosciute al grande pubblico, perché etichettate spesso come "minori" e dunque guardate con disattenzione, trattate frettolosamente dai manuali di storia dell'arte e poco studiate.</p> <p>Questo libro ribalta il concetto di "minore" e fa riscoprire una serie di capolavori preziosi perché raccontano l'altra metà dell'arte, quella che a scuola non si studia e che le guide turistiche tradizionali non segnalano. Biografie, indicazioni bibliografiche, informazioni su indirizzi, orari e accessibilità accompagnano nell'esplorazione dei tesori nascosti del talento femminile.</p> <p>Nelle bacheche saranno esposti per l'occasione</p>	7 marzo 2013 ore 17:00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				alcuni esemplari di opere di artiste dal fondo delle Stampe e incisioni della Biblioteca Casanatense.  Ingresso libero e gratuito	
16.	Roma - Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense - Casa Editrice Edilazio	<b><i>Pascoli familiare. Lettere inedite di Mariù Pascoli a Luigi Petrobono</i></b>	Presentazione del volume di <b>Delfina Ducci</b> (EdiLet - Edilazio Letteraria). Intervengono Noemi Paolini Giachery, Rino Caputo, Eugenio Ragni. Una scrittrice, Delfina Ducci, fa rivivere la sorella di Pascoli, Maria, rivelata nella sua essenza di donna ma anche di poetessa attraverso la corrispondenza intercorsa con monsignor Petrobono. L'immagine familiare di Giovanni Pascoli rimbalza struggente nelle lettere inviate dopo la morte del poeta dalla sorella Maria a monsignor Luigi Petrobono, l'umile scolopio e il grande erudito, l'amico fraterno che più di ogni altro ha stimato l'uomo e lo studioso e ne ha condiviso i drammi e i tormenti. Chiamata affettuosamente Mariù, la sorella vissuta nel culto morboso di Zvani, in vita e in morte, vuole dare risposta al proprio dolore disperato, e chiede se mai sia possibile rivedere in carne ed ossa quella presenza che, venuta a mancare, ha distrutto "il nido", la casa, il luogo fisico e psicologico del loro isolamento. Mariù riesce a sopravvivere perché rassegnata al dolore e educata ai valori di umanità e carità cristiana. Accanto a questo aspetto della sua personalità, Delfina Ducci suggerisce una "rivisitazione" della sorella enigmatica, riportando nel testo poesie poco conosciute e trascurate dall'editoria. Esse palesano un'immagine meno nota: Mariù coltiva il sogno di uno spazio culturale personale dove mostrare talento di poetessa e scrittrice. Il volume non solo offre un inedito a distanza di cento anni, ma fornisce notizie sulla	8 marzo 2013 ore 17:00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				genealogia del Nostro, peraltro mai riportata nei testi affrontati sinora dai numerosi studi sul poeta.  Ingresso libero e gratuito	
17.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea, Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	<b>Donne negli anni Settanta</b>  Presentazione del volume <b>Donne negli anni Settanta. Voci, esperienze, lotte</b> a cura di Beatrice Pisa e Stefania Boscato, FrancoAngeli, 2012	Ne discutono con le autrici: Andreina De Clementi, Francesca Koch, Francesco Malgeri. Coordina: Rosanna De Longis.  <i>La raccolta di saggi, che si segnalano per l'esplorazione di fonti fino a questo momento rimaste assai poco considerate dalla storiografia, privilegia la logica del confronto fra esperienze e generazioni diverse piuttosto che quella della esaustività dei temi e dei piani di indagine. Gli anni Settanta del Novecento nel nostro paese sono stati un periodo ricco di maturazioni, mutazioni, ambivalenze: la scelta di concentrare lo sguardo sul protagonismo delle donne, incrociando la dimensione politica con quella sociale, ne moltiplica le sfaccettature, le ambiguità, le alternative. Le diverse esperienze soggettive, politiche e associazionistiche delle donne sembrano costituire la cifra di questo periodo, interpretandone le discontinuità e le contraddizioni, ma anche l'effervescenza sociale e politica. Il riferimento alla straordinaria vitalità dei vissuti femminili di quel periodo contribuisce, fra l'altro, a superare la tentazione, fin troppo diffusa, di appiattare la complessità degli scenari degli anni Settanta nella definizione di "anni di piombo". I saggi mettono in evidenza come quel periodo abbia visto uno straordinario protagonismo femminile: da quello gridato nelle piazze dal movimento femminista, oggetto dello studio sul Movimento di liberazione della donna (MLD), a quello istituzionale sottolineato dalle ricerche sulle democristiane, sulle parlamentari e sulle sofferte esperienze all'interno del mondo della scuola fino al sotterraneo, molecolare mutamento di mentalità e di costumi messo in luce dal saggio sulle "vedove bianche".</i>	7 marzo 2013 ore 17:00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
18.	Roma – Sala della Crociera della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Biblioteca di archeologia e storia dell'arte, ESCargot	<b><i>I domani: Tutti per Elio, Elio per tutti</i></b> a cura di ESCargot, scrivere con lentezza	<p><b>IV appuntamento stagionale di ESCargot, scrivere con lentezza</b></p> <p>Reading a moltissime voci per ricordare il grande Elio Pagliarani a un anno dalla scomparsa (caduta l'8 marzo 2012) oggetto di due pubblicazioni: il dossier curato da Walter Pedullà per "Il Caffè illustrato", con la fotobiografia di Cetta Petrollo Pagliarani, e la raccolta di omaggi e testimonianze Ma dobbiamo continuare, curata da Andrea Cortellessa per la nuova collana poetica "i domani" di Nino Aragno Editore, ideata assieme a Maria Grazia Calandrone e Laura Pugno.</p> <p>Interverranno in collegamento, rispettivamente da Denver e da Milano, gli altri due autori coi quali esordisce la collana, Gian Maria Annovi ed Emilio Isgrò; sono previsti inoltre collegamenti con Luigi Ballerini, Grazia Menechella e Patrick Rumble.</p> <p>La serata prevede poi una quantità di letture degli scrittori, dei critici, degli amici di Elio presenti in Ma dobbiamo continuare: Francesca Bernardini, Marco Caporali, Simone Carella, Laura Cingolani, Orazio Converso, Elisa Davoglio, Carla De Bellis, Raffaella D'Elia, Tommaso Di Francesco, Paolo Febbraro, Giulio Ferroni, Francesca Fiorletta, Angelo Guglielmi, Massimiliano Manganelli, Vincenzo Ostuni, Tommaso Ottonieri, Marco Palladini, Elio Pecora, Lidia Riviello, Gabriella Sica, Alberto Toni, Sara Ventroni e tanti altri.</p>	6 marzo 2013 ore 18:00
19.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con Artecom-Onlus Accademia in Europa di Studi Superiori	Incontro <b><i>Arte cultura e società: parliamone</i></b>	<p>Il ciclo di incontri <i>Arte cultura e società: parliamone</i> nasce da un'idea di Giorgio Di Genova di concerto con Nicolò Giuseppe Brancato, Eugenia Serafini e Patrizia Veroli. Il tema del secondo appuntamento in Vallicelliana sarà: <i>Che futuro ha l'Italia...Se si continua a tagliare alla cultura?</i></p>	6 marzo 2013 ore 17:00 – 19:00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				Saluto di <b>Guglielmo Bartoletti</b> , Direttore della Biblioteca Vallicelliana.  Coordina l'incontro <b>Umberto Maria Milizia</b> con interventi di <b>Giorgio Di Genova</b> , <b>Nicolò Giuseppe Brancato</b> e <b>Lorenzo Abbamondi</b> .	
20.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con l'associazione culturale Roma Tiberina e con la rivista <i>Voce Romana</i>	<b>Salotto Romano</b>	Sandro Bari e Francesca Di Castro presentano <i>Salotto Romano</i> , iniziativa che si avvale del patrocinio del Comune di Roma. In programma la presentazione del progetto <i>Casa della Romanità</i> che coinvolge tutte le associazioni culturali romane, sotto l'egida di Roma Capitale, di concerto con la Presidenza della Commissione Cultura e con la partecipazione dell'Istituzione Biblioteche di Roma.  <i>Omaggio alle donne nella canzone</i> : interpretazioni musicali di Luisa Sorci e Giancarlo Damilano. Interventi dei poeti presenti.	7 marzo 2013 ore 16:30 – 19:00
21.	Roma - Salone Vanvitelliano della Biblioteca Angelica	Centro per il libro e la lettura e la Biblioteca Angelica	Presentazione del volume di Adriana Paolini <i>Per libri e per scritture. Una passeggiata nella storia</i> pubblicato da Editrice Bibliografica nella collana 'Conoscere la biblioteca'	<b>Flavia Cristiano</b> , direttore del Centro per il libro e la lettura, presenta l'ultimo lavoro di Adriana Paolini, <i>Per libri e per scritture. Una passeggiata nella storia</i> .  In questo volume si propone un modo leggero di avvicinarsi alla storia della scrittura e dei libri antichi, vissuti spesso come oggetti lontani ma che pure rispecchiano situazioni concrete e abituali, testimonianze della storia della città che li conserva, oltre che della cultura e delle abilità dell'uomo nel tempo. Con un tono colloquiale, il lettore viene condotto in una passeggiata nei luoghi in cui sono stati prodotti quei testi ora conservati in biblioteca.  Saluti <b>Fiammetta Terlizzi</b> Intervengono: <b>Flavia Cristiano</b> e <b>Massimo Menna</b>	5 marzo 2013 ore 18:00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
22.	Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Palazzo Madama	Conferenza di presentazione <b>Un'eredità di porcellana. Il servizio della famiglia d'Azeglio</b>	<p>Enrica Pagella, direttore di Palazzo Madama e Cristina Maritano, curatore delle raccolte di Arti Decorative, raccontano le vicende che hanno portato Palazzo Madama a tentare, per la prima volta in Italia, l'acquisto di un'opera d'arte con il sostegno della cittadinanza.</p> <p>Ripercorreremo la storia del prezioso servizio in porcellana di Meissen, con gli stemmi della famiglia Taparelli d'Azeglio: attraverso documenti e immagini alla scoperta del fil rouge che lega Torino e il prezioso servizio da tè, caffè e cioccolata.</p>	7 marzo 2013 ore 17:30
23.	Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Presentazione del libro di Maria Teresa Reineri <b>Non vi impegnerò il cuore. Antonia Maria di Castellamonte nella Torino barocca</b>	<p><i>Antonia Maria di Castellamonte è una donna che sente precocemente l'indipendenza del cuore rispetto alle convenzioni istituzionali e ai legami patrimoniali. Un'indipendenza affettiva e di libertà mentale che la strappano ai tempi di precostituite finzioni.</i></p> <p>Alla presentazione partecipano oltre all'autrice, <b>Rosanna Roccia</b> (già Direttore dell'Archivio Storico della città di Torino, membro della Commissione Nazionale per la pubblicazione dei Carteggi del Conte Cavour, della Deputazione Subalpina di Storia Patria) e <b>Laura Riviera</b> (lettrice)</p>	8 marzo 2013 ore 17:00
24.	Venezia - Vestibolo Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Città di Venezia Assessorato alla Cittadinanza delle Donne e alle Attività culturali; Archivio di Stato di Venezia; Biblioteca Nazionale Marciana	Inaugurazione della manifestazione <b>DoVe Donne a Venezia 2013</b> in occasione dell'apertura della mostra <b>Mani femminili. Il lavoro delle donne per la storia della moda a Venezia nei secoli XVI-XVIII</b>	<p>Interverranno:</p> <p><b>Tiziana Agostini</b>, assessora alla Cittadinanza delle Donne e alle Attività culturali</p> <p><b>Raffaele Santoro</b>, direttore Archivio di Stato di Venezia</p> <p><b>Maurizio Messina</b>, direttore Biblioteca Nazionale Marciana</p>	7 marzo 2013 ore 12:00

## MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Bari - Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi"	Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari in collaborazione con Archivio di Stato di Bari; Comunicazione Plurale: Associazione per lo sviluppo della Conoscenza. Con il Patrocinio del: M.I.U.R.: Ufficio scolastico Regionale della Puglia; Provincia di Bari; Comune di Bari	Mostra <b><i>Bari Nuova nasce... e cambia. Un itinerario tra immagini e testimonianze da Gioacchino Murat alla Fiera del Levante. 1813 -2013</i></b>	Evento inserito nell'iniziativa: Bicentenario Fondazione Borgo Murattiano - 1813 -2013 organizzato dalla Biblioteca Nazionale in collaborazione Archivio di Stato di Bari; Comunicazione Plurale : Associazione per lo sviluppo della Conoscenza; con il Patrocinio della Provincia di Bari; del Comune di Bari e del M.I.U.R.: Ufficio scolastico Regionale della Puglia.  La mostra presenta le opere più significative sulla storia di Bari di autori dell'Ottocento e Novecento e documenti originali della collezione privata di Carmelo Calò Carducci con 75 pannelli.  Visite guidate alle scuole del territorio  Lun-ven. ore 8,00-18,30 sabato ore 8,00-13,00	fino al 31 maggio 2013      25 febbraio-31 maggio 2013
Firenze - Atrio della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	<b>GIORNATA DELLA MEMORIA</b>  Mostra documentaria <b><i>Noi tireremo diritto. La costruzione dell'Ebreo nemico nella stampa italiana. Dalle leggi razziali alla resistenza</i></b> a cura di Sergio Marchini e Fulvio Stacchetti	In occasione della <b>Giornata della memoria 2013</b> , sarà possibile visitare nell'atrio della Biblioteca nazionale una intensa mostra documentaria che illustra con rari periodici dell'epoca come nella stampa italiana si sia proceduto alla costruzione della figura dell'ebreo come nemico.  <b>Ingresso libero</b>	fino a data da definirsi
Firenze - Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra <b><i>Le vie delle lettere. La tipografia Medicea tra Roma e l'Oriente</i></b>	La "Tipografia Orientale Medicea", fondata a Roma nel 1584 per iniziativa di papa Gregorio XIII sotto il patrocinio di Ferdinando de' Medici (allora cardinale in Roma), si proponeva di fornire strumenti (grammatiche, lessici, testi canonici sacri e liturgici) per la diffusione della fede cattolica presso le chiese d'Oriente e per un'educazione ortodossa del clero orientale in Roma. Inoltre essa aveva il duplice fine,	fino al 22 giugno 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>commerciale e scientifico, di introdurre libri a stampa nel mercato orientale e di raccogliere in Oriente importanti manoscritti contenenti opere scientifiche, filosofiche, linguistiche, letterarie e teologiche.</p> <p>La sua conduzione fu affidata a una congregazione di orientalisti e uomini di scienza (come Giovan Battista Raimondi), che furono incaricati della scelta e della preparazione dei testi da pubblicare, mentre a famosi maestri incisori di caratteri (come Robert Granjon) competeva l'allestimento di tipi per la stampa di numerose lingue orientali: arabo, siriano, etiopico, persiano, turco, ebraico, copto.</p> <p>Per la ricerca dei manoscritti delle opere da stampare ci si avvale dell'intermediazione di diplomatici e viaggiatori (i fratelli Vecchietti, e G.B. Britti), incaricati di acquistare testi o di svolgere ricerche sul mercato librario dei paesi del Vicino oriente che visitavano: Egitto, Turchia, Persia in particolare.</p> <p>Dopo una lunga e complessa storia, buona parte del materiale della Stamperia si trova ora a Firenze, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana: si tratta dei punzoni e dei caratteri delle scritture orientali, di numerosi manoscritti di grande pregio raccolti in Oriente, nonché di testi a stampa prodotti dalla Stamperia.</p> <p>La mostra si propone di far conoscere, attraverso l'esposizione di tale materiale la storia della Stamperia e delle persone che ad essa collaborarono, in quanto testimonianza di un'attenzione curiosa e costruttiva per le culture del Vicino Oriente.</p> <p>Sarà anche l'occasione per offrire uno sguardo sulle intense relazioni culturali, politiche e commerciali che hanno unito la Toscana di Ferdinando II e la Roma di Gregorio XIII con l'Oriente, in particolare con Turchia, Levante,</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Firenze – Sala Michelangelo della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	Mostra <b>Rocco Carabba e la Cultura dell'anima</b>	Persia ed Etiopia. Mostra itinerante a cura di Lucia Arbace e Ivana Di Nardo  Orario: dalle 10,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 10,00 alle 13,00. L'ingresso è libero	fino al 3 marzo 2013
Milano - Sala Maria Teresa della Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra <b>Una bottega di libri e di cultura. Baldini libraio ed editore</b>	In occasione della presentazione del suo ritratto dipinto da Cesare Tallone nelle sale della Pinacoteca di Brera, si è colta l'occasione di esporre, nella Sala Maria Teresa della contigua Biblioteca Nazionale Braidense, una mostra che illustri la produzione dell'editore e i suoi rapporti con tanti protagonisti dell'industria culturale italiana di quegli anni: da Fogazzaro a Gotta, da Rovetta a Guido da Verona. E una magnifica lettera di Toscanini dichiara quale fosse il suo ruolo di libraio di fiducia.  <i>Ettore Baldini con il socio Antenore Castoldi dal 1897 condusse una delle più attive "botteghe" librerie nella Milano della prima metà del Novecento: insieme editore e libraio, con un frequentatissimo negozio nella Galleria Vittorio Emanuele, cuore della città, un vero e moderno artigiano del prodotto, che seppe ben navigare a fianco di tanti e forti concorrenti. In occasione della presentazione del suo ritratto dipinto da Cesare Tallone nelle sale della Pinacoteca di Brera, si è colta l'occasione di esporre, nella Sala Maria Teresa della contigua Biblioteca Nazionale Braidense, una mostra che illustri la produzione dell'editore e i suoi rapporti con tanti protagonisti dell'industria culturale italiana di quegli anni: da Fogazzaro a Gotta, da Rovetta a Guido da Verona. E una magnifica lettera di Toscanini dichiara quale fosse il suo ruolo di libraio di fiducia.</i>  La Biblioteca Braidense si affianca alla Pinacoteca	fino al 2 marzo 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>di Brera e alla Cineteca Italiana, nell'omaggio a Ettore Baldini il cui ritratto dipinto da Cesare Tallone è stato donato dai nipoti Crivelli alla Pinacoteca.</p> <p>Orario di apertura al pubblico dal lunedì al sabato: ore 9 - 13,30</p>	
Napoli - Sala Esposizioni della Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III"	Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III"	<b>Le biblioteche storiche</b>	<p>Nelle teche della Sala Esposizioni - che accoglie, superato lo scalone monumentale, i visitatori e gli utenti della Biblioteca Nazionale di Napoli - è in mostra una selezione di documenti di grande interesse bibliografico e iconografico. L'intento dei curatori è far conoscere le preziose collezioni di quelle biblioteche - definite <i>storiche</i> - che, pur confluendo nei fondi della Nazionale di Napoli, conservarono la propria identità, senza fondersi con le altre raccolte.</p> <p>Di origine diversa, sono accomunate dal fatto di essere sorte come biblioteche di pubblica utilità o di essere state destinate alla fruizione pubblica in un determinato momento della loro storia. Tra queste sono protagoniste dell'allestimento tre raccolte ottocentesche, fisicamente riunite al secondo piano della Nazionale in Palazzo Reale, la San Giacomo, la Provinciale e la San Martino, insieme alla Palatina, istituita come biblioteca privata del re e che dopo l'Unità, per volontà dei Savoia, fu divisa tra le maggiori biblioteche della città, divenendo così, benché smembrata, di uso pubblico.</p>	febbraio/marzo 2013
Padova - Musei civici agli Eremitani-Palazzo Zuckermann	Biblioteca Universitaria di Padova - Comune di Padova, Settore Musei e Biblioteche	Mostra <b>Tiepolo, Piazzetta, Novelli. L'incanto del libro illustrato nel Settecento veneto</b>	La mostra, che vede la collaborazione dei Musei civici, della Biblioteca civica e della Biblioteca Universitaria di Padova, con l'apporto di una importante collezione privata e di alcuni prestiti scelti da altre biblioteche venete, si propone di presentare un patrimonio unico, fatto di rare e preziose edizioni che hanno visto la collaborazione di importanti artisti veneziani del	fino al 7 aprile 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			XVIII secolo. L'esposizione di stampe sciolte tratte dagli stessi volumi consentirà di ovviare ad uno dei problemi più tipici delle mostre di questo genere, favorendo un'ampia documentazione della ricchezza illustrativa dei libri esposti, mentre una scelta selezione di incisioni autonome e dipinti aiuterà a comprendere il legame esistente con una produzione parallela ma frequentata dagli stessi artisti ed incisori.	
Potenza – Mediateca della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza	Mostra multimediale <b>LA STORIA, LE STORIE - 150 anni di memorie</b>	<p>La mostra esposta, nel corso del 2012, nei Musei Archeologici dell'Alta Val d'Agri e di Muro Lucano, racconta da una diversa prospettiva - quella della memoria individuale - gli avvenimenti che hanno caratterizzato il secolo e mezzo di Unità Nazionale.</p> <p>Attraverso cinque postazioni audio-visive si sviluppa la trama di una narrazione che dal brigantaggio post-unitario giunge fino all'emigrazione della metà del secolo scorso, mediante interviste ad anziani provenienti dall'archivio video-sonoro del Centro Culturale Franco-Italiano di Muro Lucano.</p> <p>La mostra curata da Salvatore Pagliuca, Veronica Muscio e Filippo Verova e corredata di un elegante catalogo.</p> <p>Orario: lunedì - venerdì 8,30 - 18,30 e sabato 8,30 - 13,30.</p>	fino all' 8 giugno 2013
Potenza – Sala Conferenze della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza in collaborazione con l'Alliance Française di Bari	Mostra documentaria <b>Rousseau l'Italie et la musique</b>	<p>Il 2012 appena trascorso è stato l'anno del tricentenario della nascita di Jean-Jacques Rousseau. La Federazione delle Alliance Française d'Italia ha realizzato per l'occasione alcuni pannelli intitolati al grande illuminista.</p> <p>Il filosofo nato a Ginevra soggiornò in due città italiane: Torino (aprile-settembre 1729) e Venezia (settembre 1743-agosto 1744), a queste va aggiunta la tappa forzata di Genova, dove, a bordo della nave sulla quale era imbarcato, venne messo in quarantena nell'agosto 1743.</p>	fino al 2 marzo 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Rousseau scopre per la prima volta la musica italiana a 17 anni, presso al cappella reale di Torino, ma è il suo soggiorno a Venezia che consacra in lui l'amore per la musica del Belpaese. Durante il suo soggiorno ascolta delle "barcarole", le meravigliose voci delle orfanelle delle "Scuole", si reca quasi ogni sera all'Opera, organizza dei concerti a casa sua.</p> <p>La mostra, realizzata dall'Alliance Française di Bari, ripercorre gli eventi più importanti avvenuti dopo lo studio della musica presso madame de Warens, le sue prime composizioni, i soggiorni a Torino, Genova e Venezia, la sua collaborazione all'Encyclopédie, la rivalità con Rameau, il suo ruolo nella Querelle des Bouffons, in qualità di difensore della musica italiana. Essa presenta degli estratti dalle Confessioni e alcuni suoi scritti sulla musica, illustrati da dipinti e incisioni rappresentanti la vita musicale nel XVIII secolo, in Francia e in Italia.</p>	
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <b><i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante</i></b>	<p>In occasione del centenario della nascita di Elsa Morante, la Biblioteca presenta al pubblico Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante, una mostra documentaria che giunge a completamento ideale dell'esposizione del 2006, Le stanze di Elsa, e che si snoda tra manoscritti e documenti ancora inediti o mai ripubblicati, da cui emerge il grande lavoro di scrittura della scrittrice. Oggi come allora, infatti, l'intento di fondo è stato di condividere con il vasto pubblico, oltre che con gli esperti, il grande patrimonio di documenti, carte e libri che la scrittrice romana per sua diretta volontà, o attraverso l'espressione mediata degli eredi, ha destinato alla Biblioteca Nazionale.</p> <p>Alla fine dagli anni Ottanta, infatti, arrivò alla Biblioteca il primo nucleo dell'archivio personale di Elsa Morante, composto da manoscritti,</p>	fino al 2 marzo 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>dattiloscritti, materiale preparatorio, bozze di stampa delle sue principali opere: Menzogna e sortilegio (1948), L'isola di Arturo (1957), Il mondo salvato dai ragazzini (1968), La Storia (1974) ed Aracoeli (1982). Il Fondo, grazie alla generosità degli eredi, Carlo Cecchi e Daniele Morante, si è arricchito a partire dal 2007 delle restanti carte della scrittrice rimaste in loro possesso, consistenti in scritti meno noti, mai ripubblicati o addirittura inediti. In questo modo è stato possibile unificare in un unico luogo l'archivio morantiano e fare della Biblioteca un centro di riferimento internazionale per gli studiosi di letteratura contemporanea.</p> <p>La mostra, a cura di Giuliana Zagra e Leonardo Lattarulo, è corredata da un catalogo edito dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, con prefazione di Goffredo Fofi e ospita quindici diversi contributi critici, affidati ad autorevoli studiosi e giovani ricercatori, invitati ad analizzare e a descrivere i documenti. Il percorso espositivo di Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia si snoda in nove sezioni (fiabe e racconti per bambini; racconti; menzogna e sortilegio; romanzi incompiuti; poesia; cinema; scritti etico-politici; paratesti), si apre con i due quaderni scritti tra i cinque e gli otto anni e si chiude con le ultime righe vergate dalla Morante su un taccuino pochi mesi prima di morire.</p> <p>Sono esposti: documenti inediti come i manoscritti dei romanzi incompiuti Nerina (1950) e Senza i conforti della religione, (1958-1961); le poesie contenute nel Quaderno di Narciso, (1943-1945), altri componimenti poetici rinvenuti tra le carte sciolte, come la poesia per la morte di Pier Paolo Pasolini e quella, appassionata, scritta per Luchino Visconti, come dono per il capodanno del 1952; le cronache cinematografiche redatte per la rubrica radiofonica della RAI (1950-1951); due</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>soggetti cinematografici, il primo intitolato Il Diavolo, che mostra l'interesse della scrittrice per il cinema probabilmente già alla fine degli anni Trenta e il secondo, Verranno a te sull'aure scritto in collaborazione con Franco Zeffirelli. A questi si aggiungono Lo scialle andaluso, Lettere ad Antonio (diario 1938), il Diario di Sils Maria, (1952), i racconti "ritrovati", dispersi e mai pi? ripubblicati, frutto della sua intensa attività giovanile di pubblicista e gli interventi ai grandi dibattiti del tempo, Lettera alle Brigate Rosse e Lettera aperta ai Magistrati italiani (caso Braibanti).</p> <p>Ad arricchire l'allestimento, l'ultima macchina da scrivere appartenuta alla scrittrice con cui fu redatto il romanzo Aracoeli, prestata per l'occasione dalla poetessa Patrizia Cavalli e uno dei quadri di Bill Morrow mai pi? esposti dopo l'unica mostra personale del 1962. A completamento sarà allestito nella Galleria interna della Biblioteca un percorso fotografico che ricostruisce i momenti salienti della vita della scrittrice.</p> <p>Orario  lunedì - venerdì 10.00 - 18.00  sabato 10</p>	
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma in collaborazione con Istituto Culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran - Roma	Mostra <b>TEHERAN passato presente</b>	<p><i>La città di Teheran, nonostante la sua giovane età (250 anni), è la capitale di un paese con una civiltà di più di tremila anni, che in questa sua breve vita è stata testimone di diversi eventi e gradualmente, da piccolo villaggio rurale sito nei pressi della città religiosa di Rey durante il primo periodo della dinastia Qajar (nello stesso periodo in cui Napoleone governava la Francia), ha iniziato la sua crescita fino ai tempi d'oggi, diventando una metropoli. Quando questa città è diventata la capitale, nel periodo dei Qajar, ha sperimentato il dominio di questa dinastia, e nel periodo di Nasser al-Din Shah sono stati costruiti diversi</i></p>	fino al 2 marzo 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>palazzi e musei. Nel 1941, con l'arrivo degli Alleati in Iran, nel paese regnavano la povertà e l'insicurezza. Nel periodo del regno dei Pahlavi questi problemi hanno avuto un incremento senza precedenti. L'emigrazione ininterrotta verso questa città hanno trasformato Teheran in una città invivibile ed è perfino sorta la discussione sul trasferire la capitale in un'altra città. Dopo la vittoria della Rivoluzione Islamica nel 1979 e soprattutto negli ultimi vent'anni, le autorità del paese, ed in particolare il Comune di Teheran, hanno sviluppato l'urbanistica, hanno consentito grandi investimenti e grazie alla collaborazione dei cittadini, sono riusciti a far tornare questa città al livello degli standard mondiali. Con un rafforzamento particolare del servizio di trasporto pubblico, con la metropolitana e gli autobus, la costruzione di palazzi e grattacieli con la nuova architettura, il rispetto delle misure di sicurezza pubblica, l'aumento degli spazi verdi e molto altro, hanno fatto in modo che essa si trasformasse in una bella città con attrazioni turistiche e decine di monumenti artistici che richiamano l'attenzione di ogni osservatore. La verità è che duecento anni di vita, per la capitale di un paese culla di una civiltà con più di tremila anni di storia, non sono molti, ma le hanno comunque permesso di vivere momenti altalenanti che possono essere immaginati attraverso questa mostra fotografica di Teheran antica e nuova, organizzata con la collaborazione tra la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e l'Istituto culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran in Italia, che racconta il passato e il presente di questa città. Il nostro obiettivo è presentare questa metropoli con i suoi 13 milioni di abitanti e le sue attrazioni ai cari visitatori.</p> <p>Orario di apertura della mostra  lunedì - venerdì 9.00 - 18.00  sabato 9.00 - 13.00</p>	
Roma - Biblioteca Statale "Antonio Baldini"	Biblioteca Statale "Antonio Baldini"	Mostra <i>Percorsi: Esposizione quadri della pittrice Carolina Lombardi</i>	lunedì - giovedì: 8,30-19,30 venerdì: 8,30 - 15,00	fino al 15 marzo 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Roma - Sala della Crociera della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Mostra <b>TRIBUTO storia e pratica umana: la Città. "Architetture in dialogo"</b> di <i>Maria Rita Gravina</i>	sabato: 8,30 - 13,30 La mostra composta da una serie di disegni e tele ad olio e tecniche miste è allestita nella Sala della Crociera, antica sede della Biblioteca Major del Collegio Romano.	fino al 6 marzo 2013
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Mostra fotografica <b>Bookillers, anatomie di una ipovisione occhi di acari e bachi di e-books</b> di Andrea Battaglini	Le installazioni rappresentano il punto di vista, l'occhio dell'acaro dei libri di carta (mite) e del baco (bug) degli ebooks: gli occhi del bookiller, il mangiacarta, mangia parole, mangia idee, mangialibri. I polittici esprimono, in una visione metaforica, quanto l'ignoranza del marketing corsaro possono danneggiare un patrimonio di storia e di cultura.  Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.30; il sabato ore 9.00 -13.30	fino al 31 marzo 2013